

# PIANO di MIGLIORAMENTO

## Triennio 2019/2022

Approvato dal Collegio dei Docenti  
nella seduta del 29/10/2019  
delibera n.5

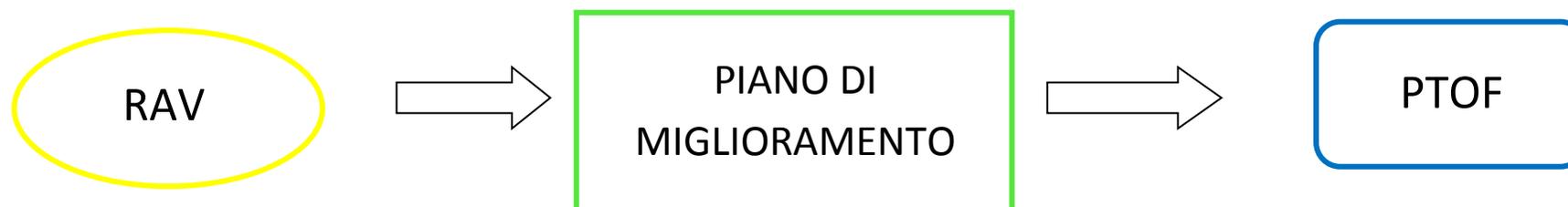
## DALL'AUTOVALUTAZIONE AL MIGLIORAMENTO

Tutte le scuole statali e paritarie del Sistema Scolastico Italiano sono tenute ad elaborare il **RAV, Rapporto di Autovalutazione**.

Il RAV raccoglie informazioni sul contesto sociale, culturale ed economico in cui è inserita l'istituzione scolastica, evidenzia gli esiti scolastici raggiunti e i processi educativi, didattici, gestionali e organizzativi adottati. Il RAV ha lo scopo, oltre di autovalutazione delle potenzialità e dei limiti dell'istituto, anche quello di individuare le priorità per migliorarne l'offerta formativa.

Sulla base delle priorità indicate nel RAV, le scuole sono tenute a pianificare e redigere il **Piano di Miglioramento (PdM)** che deve definire la strategia di sviluppo e la sua traduzione sul piano operativo, cioè le modifiche e i cambiamenti necessari per ottenere migliori risultati in tutte le attività. Il PdM si colloca su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il PdM dovrà essere parte integrante del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito dell'autonomia.



## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi del RAV rispetto agli esiti, sono stati individuati priorità e i traguardi nei seguenti ambiti:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITÀ	TRAGUARDI
Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di italiano al termine del I ciclo	Aumento di 3 punti del punteggio medio dei risultati di italiano delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado
Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le varie classi	Riduzione del 3% della varianza tra le classi in matematica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
PRIORITÀ	TRAGUARDI
Definizione di un curriculum verticale specifico della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza	Riduzione del 5% di casi sanzionati con note sul registro, segnalazione e colloquio con le famiglie, sospensione

**Tabella 1 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Risultati minimi primo anno</b>	<b>Risultati minimi secondo anno</b>	<b>Risultati minimi terzo anno</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Miglioramento dei risultati di italiano nelle prove INVALSI, al termine del I ciclo	Aumento di 3 punti del punteggio medio dei risultati di Italiano delle classi terze della scuola secondaria di Primo Grado	Aumento dei risultati di 1 punto rispetto al punteggio medio di italiano	Aumento dei risultati di italiano di 2 punti rispetto al punteggio medio di italiano	Aumento dei risultati di italiano di 3 punti rispetto al punteggio medio di italiano
	Riduzione della varianza dei risultati INVALSI tra le varie classi	Riduzione del 3% della varianza tra le classi dei risultati in matematica	Riduzione dell'1% della varianza dei risultati tra le classi in matematica	Riduzione del 2% della varianza dei risultati tra le classi in matematica	Riduzione del 3% della varianza dei risultati tra le classi in matematica
<b>Competenze chiave europee</b>	Definizione di un curriculum verticale specifico della competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza	Riduzione del 5% di casi sanzionati con note sul registro, segnalazioni alle famiglie, sanzioni disciplinari gravi (sospensione)	Riduzione del 2% di casi sanzionati con note sul registro, segnalazioni alle famiglie, sanzioni disciplinari gravi (sospensione)	Riduzione del 4% di casi sanzionati con note sul registro, segnalazioni alle famiglie, sanzioni disciplinari gravi (sospensione)	Riduzione del 5% di casi sanzionati con note sul registro, segnalazioni alle famiglie, sanzioni disciplinari gravi (sospensione)

**Tabella 2 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento**

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi (qui integralmente riportata) e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate (si veda tab.2 pagina precedente), in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Priorità di miglioramento	Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità		
			1	2	3
Miglioramento dei risultati di italiano nelle prove INVALSI, al termine del I ciclo	<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	1.Stesura del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri	X		
		2.Strutturazione di percorsi di italiano L2 con relative griglie di valutazione		X	
	<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	3.Ridistribuzione delle ore destinate all'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria, uniformando, ove possibile, l'orario delle classi dello stesso plesso	X		
	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	4.Individuazione di un referente e/o gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.	X		
Ridurre la varianza di risultati INVALSI tra le varie classi	<b>CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	1.Definizione di traguardi di competenze per ogni anno di corso	X		
		2.Strutturazione e somministrazione di almeno due prove comuni annuali nella Secondaria di Primo Grado	X		
	<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	3.Sperimentazione di attività strutturate per classi aperte nella scuola secondaria di Primo Grado		X	
		4.Applicazione sistematica e condivisa del curricolo verticale e implementazione di un sistema di monitoraggio, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro che segua in modo sistematico le attività di progettazione e realizzazione del curricolo.			X

Priorità di miglioramento	Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità		
			1	2	3
Ridurre la variabilità di risultati INVALSI tra le varie classi	<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	5.Revisione delle modalità di formazione delle classi	X		
		6. Revisione degli incontri previsti per il passaggio di informazioni sugli alunni tra docenti dei diversi ordini di scuola	X		
	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	7.Progettazione di attività di formazione su strategie didattiche inclusive	X		
		8. Nomina commissione preposta alla valutazione della coerenza tra le priorità dell'istituto ed i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, nonché al loro monitoraggio in itinere e finale.	X		
Competenze chiave europee	<b>CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	1.Stesura del curriculum verticale di cittadinanza			X
		2.Strutturazione e somministrazione di alcuni questionari di autovalutazione del proprio agire			X
	<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	3.Progettazione di attività specifiche per sviluppare l'empatia tra alunni e prevenire il bullismo	x	x	X
	<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	4.Definizione di griglie di monitoraggio dei casi problematici		X	
	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	5.Nomina gruppo di lavoro per la definizione del curriculum verticale di cittadinanza		X	

### Tabella 3 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo (da raggiungersi nell'arco di un anno), riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

<b>Priorità:</b> Miglioramento dei risultati di italiano nelle prove INVALSI, al termine del I ciclo <b>Area di processo:</b> INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE <b>Obiettivo di processo:</b> Stesura del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri						
Azioni previste	Termine Previsto di conclusione	Soggetti responsabili della attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
1. Nomina commissione INTERCULTURA	Ottobre 2019	DS	Condivisione di linee comuni per l'accoglienza degli alunni stranieri: creazione di procedure amministrative ad uso della segreteria; opuscoli e depliant in lingua per illustrare il funzionamento della scuola; linee guida di accoglienza in classe; definizione di attività di accoglienza; individuazione risorse per l'intercultura sul territorio...		Sì	Sì
2. Nomina REFERENTE Commissione INTERCULTURA	Ottobre 2019	Commissione intercultura Referente commissione intercultura			Sì	Sì
3. Stesura del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri	Giugno 2020					

Priorità: <b>Miglioramento dei risultati di italiano nelle prove INVALSI, al termine del I ciclo</b> Area di processo: <b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b> Obiettivo di processo: <b>Ridistribuzione delle ore destinate all'insegnamento dell'italiano</b>						
Azioni previste	Termine previsto di conclusione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
1. Revisione dell'assegnazione dei docenti ai plessi	Settembre 2019	DS	Ridurre la varianza dei risultati di italiano tra le classi;		Sì	Sì
2. Ridistribuzione delle ore destinate all'insegnamento dell'italiano, al fine di uniformare i plessi tra loro	Settembre 2019		Aumentare le ore di insegnamento di italiano;		Sì	Sì
			Miglioramento dei risultati di italiano			

<b>Priorità:</b> Ridurre la varianza dei risultati INVALSI tra le varie classi <b>Area di processo:</b> ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE <b>Obiettivo di processo:</b> Revisione modalità formazione classi						
Azioni previste	Termine previsto di conclusione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
1. Revisione delle modalità di formazione delle classi	Giugno 2020	DS Consigli di classe	Equilibrare le classi per numero di alunni con BES			
2. Revisione delle modalità degli incontri previsti per il passaggio di informazioni sugli alunni tra docenti dei diversi ordini di scuola	Giugno 2020					

<b>Priorità:</b> Ridurre la varianza dei risultati INVALSI tra le varie classi <b>Area di processo:</b> CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE <b>Obiettivo di processo:</b> Sperimentazione attività per classi aperte						
Azioni previste	Termine previsto di conclusione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
1. Progettazione attività di formazione su strategie didattiche inclusive	Giugno 2020	DS Funzione strumentale formazione	Potenziare l'apprendimento; monitorare i risultati; ridurre la varianza tra classi			
2. Strutturazione e somministrazione di almeno due prove comuni annuali e relativa analisi dei risultati	Giugno 2020	Dipartimenti				
3. Sperimentazione di attività strutturate per classi aperte	Giugno 2021					

<b>Priorità: Definizione di un curriculum verticale di competenze chiave europee</b> <b>Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO-SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> <b>Obiettivo di processo: Applicazione sistematica del curriculum verticale</b>						
Azioni previste	Termine previsto di conclusione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
1. Nomina commissione STAFF/PROGETTI	Ottobre 2019	DS	Valutare la coerenza tra le priorità dell'istituto e i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa; Monitoraggio dei progetti; Valutazione finale dei progetti attivati; Applicazione curriculum verticale;		Si	Si
2. Definizione di traguardi di competenza del curriculum per ogni anno di corso	Giugno 2020	Commissione staff				
		Dipartimenti				
3. Nomina commissione Curriculum VERTICALE	Settembre 2020	Commissione Curriculum verticale				
4. Applicazione sistematica del curriculum verticale	Giugno 2022					

**Priorità:** Definizione di un curriculum verticale di competenze chiave di cittadinanza

**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE-

**Obiettivo di processo:** definizione di un curriculum verticale della competenza personale e sociale, della capacità di imparare ad imparare, della competenza in materia di cittadinanza

Azioni previste	Termine previsto di conclusione	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
1. Nomina COMMISSIONE CITTADINANZA	Settembre 2020	DS  Commissione cittadinanza  Referente per il bullismo	Definizione di un curriculum verticale di cittadinanza;  Diminuzione dei casi sanzionati con note sul registro o sospensione dalle attività scolastiche;  Aumento della consapevolezza del proprio agire;			
2. Definizione griglie di monitoraggio casi problematici	Novembre-dicembre 2020					
3. Progettazione di attività specifiche per sviluppare l'empatia tra alunni e prevenire il bullismo	Giugno 2022					
4. Strutturazione e somministrazione di alcuni questionari di autovalutazione del proprio agire	Giugno 2022					
5. Stesura del curriculum verticale di cittadinanza	Giugno 2022					